

Estratto Verbale del Tavolo di Concertazione del 10 gennaio 2005 Presidenza della Giunta Regionale - Sala della Giunta

Il giorno 10 gennaio 2005 alle ore 13,00, presso la sede della Presidenza, Via Cavour 18, si è riunito il Tavolo di Concertazione, per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1-Piano di Indirizzo Energetico Regionale

2 -Norme in materia di tutela della salute contro i danni derivanti dal fumo

3- Modifiche alla LR 35/2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive"

4-Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale.

L'Assessore Franci relaziona brevemente sul provvedimento richiamando i contenuti salienti della filosofia di intervento della politica energetica della Regione Toscana, in un quadro normativo che è caratterizzato da un continuo processo evolutivo sia sul piano comunitario che nazionale.

Il PIER è composto di quattro fondamentali parti integranti:

- I dati energetici -Allegato A

- Il contesto normativo del settore energetico -Allegato B

– Legittimità, spazi e strumenti della politica energetica regionale -Allegato C

– Adempimenti in attuazione del protocollo di Kyoto -Allegato D

Indica che la Regione Toscana con questo piano di indirizzo si pone l'obiettivo strategico essenziale di porre il sistema energetico toscano nelle condizioni di essere autosufficiente, sia sviluppando l'uso delle risorse energetiche locali rinnovabili che riducendo il grado di dipendenza dalle importazioni di fonti energetiche non rinnovabili.

Dopo questa comunicazione si apre una discussione alla quale partecipano Sbandati (Cispel Toscana), Giurlani (Uncem), Failoni (CIA), Cecchi (Ass. Ambientaliste), Picchi (Confcommercio) Baccetti (Confindustria), Postorino (Confagricoltura), Sabatini (Cna) Baccetti (Confindustria).

Gli intervenuti pongono in essere una serie di riflessioni ed approfondimenti di carattere generale e tecnico, esprimendo sia pure con differenti argomentazioni e/o considerazioni un parere positivo sul provvedimento in esame.

2 -Norme in materia di tutela della salute contro i danni derivanti dal fumo

Viene esposta dall'Assessore al lavoro Rossi la proposta di legge tendente ad abrogare la precedente legge regionale n. 65/1996 in materia di fumo ed ad attribuire alla luce delle nuove disposizioni dettate dall'art.51 comma 2 della legge 16 gennaio 2003 n.3 e dal D.P.C.M. 23 dicembre 2003, maggiore rilievo alle iniziative di educazione, informazione ed intervento in raccordo con tutti i soggetti interessati.

Prima di aprire la discussione l'Assessore Rossi si sofferma su alcuni aspetti del provvedimento normativo riguardanti in particolare l'individuazione dei luoghi in cui vige il divieto, la vigilanza sul divieto di fumo e l'applicazione delle sanzioni.

Partecipano quindi alla discussione Baccetti (Confindustria), Sabatini (Cna) Picchi (Confcommercio) ponendo in essere una serie di riflessioni ed approfondimenti di carattere generale e tecnico. Gli intervenuti sia pure con differenti argomentazioni e/o considerazioni si pronunciano positivamente sul provvedimento in esame.

3- Modifiche alla LR 35/2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive"

Sul questo punto all'ordine del giorno interviene, in luogo dell'Assessore Ambrogio Brenna, il dr. Rossini Roberto, Direttore Generale dello sviluppo economico che illustra il provvedimento, sottolineando che esso appare dettato fondamentalmente da una triplice esigenza:

a) adeguare la normativa regionale al nuovo assetto costituzionale introdotto dalle modifiche al Titolo V - Parte II della Costituzione (L. cost. 3/2001)

b) adeguare la normativa alla nuova disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle imprese;

c) recepire le modifiche recentemente apportate alla LR 49/1999 in materia di programmazione.

Prima di avviare la discussione il dr. Rossini indica inoltre che si persegue l'obiettivo di apportare alcuni miglioramenti al testo che sono stati suggeriti dall'esperienza di questi cinque anni di prima applicazione.

Sul punto partecipano alla discussione con contributi di carattere generale e tecnico Calcioli (Confcooperative), Sbandati (Cispel Toscana) Picchi (Confcommercio) Baccetti (Confindustria), Sabatini (Cna).

Gli intervenuti sia pure con differenti argomentazioni e/o considerazioni si pronunciano positivamente sul provvedimento in esame.

4-Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale.

Il dr. Rossini Roberto incarica di illustrare questo punto il dr. Favi Enrico, Dirigente area di Coordinamento per le politiche per lo sviluppo rurale

il dr. Favi fa presente che nel settore agricolo appare necessaria una legge organica e di carattere generale perché gli interventi di sostegno in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, sono attualmente disposti sulla base di regole tra di loro disomogenee, frammentate in alcune leggi di settore.

Con questa proposta normativa si eviterà così in futuro il proliferare di "leggi provvedimento", atte a fronteggiare le varie evenienze ed emergenze con cui il comparto agricolo si trova spesso a fare i conti (si pensi ad esempio alle leggi per le emergenze BSE e Blue Tongue).

Terminata l'illustrazione di carattere generale il dr. Favi si sofferma sul contenuto del Piano agricolo regionale (PAR), strumento destinato a diventare un documento di programmazione unitario, rappresentando in tal modo la sintesi operativa delle scelte di governo regionale del comparto agricolo, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale.

Conclude infine indicando che tra le finalità di questo provvedimento vi è anche quella istituzionale di realizzare un modello di amministrazione in cui l'attività di gestione dei procedimenti di spesa sia ispirata al principio del decentramento amministrativo ed ai canoni di semplificazione, snellezza e funzionalità, attraverso il concorso degli Enti locali,

delle Autonomie funzionali, nonché di altri soggetti formalmente riconosciuti (quali ad esempio Artea, Arsia, Toscana promozione, Fidi Toscana s.p.a., Centri di assistenza agricola) .

Sul punto partecipano alla discussione:

Pruneti(Coldiretti), Failoni(Cia) Postorino(Confagricoltura) Birga (Confcooperative).

Gli intervenuti pongono in essere una serie di riflessioni ed approfondimenti di carattere generale e tecnico e sia pure con differenti argomentazioni e/o considerazioni si pronunciano positivamente sul provvedimento in esame.

Alle ore 15,20 la riunione si conclude.

Firenze, 10 gennaio 2005